

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 38 DEL 26/06/2017

OGGETTO: ISCRIZIONE DELLO SPORTELLO DI CONCILIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI LUCCA NELL'ELENCO DEGLI ORGANISMI ADR PRESSO IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO: APPROVAZIONE CON I POTERI DEL CONSIGLIO DEL REGOLAMENTO DELL'ORGANISMO E RELATIVI ALLEGATI.

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 come modificata dai DD.Lgs. n. 23 del 15.02.2010 e n.219 del 25.11.2016;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Presso il Ministero dello sviluppo economico, Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, è istituito, con Decreto Direttoriale 21 dicembre 2015, l'elenco online degli organismi ADR di cui all'art. 141 - decies del codice del consumo, deputati a gestire le controversie nazionali e transfrontaliere tra consumatori e professionisti, fra cui gli organismi di conciliazione istituiti dalle Camere di Commercio ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. g) e comma 4, della legge n. 580/93.

La Direzione generale cura la tenuta dell'elenco, esegue l'istruttoria delle domande ed effettua gli eventuali controlli per la verifica del possesso, da parte degli organismi ADR, dei requisiti richiesti .

La stessa Direzione ha prorogato al 30 giugno 2017 il termine massimo di validità dell'iscrizione provvisoria, trasformata poi in definitiva con l'accertamento da parte del MISE dei requisiti necessari richiesti

Il Presidente fa presente che l'organismo di conciliazione istituito presso la Camera di commercio di Lucca fin dal 1998 risponde ai requisiti richiesti all'art. 2, comma 4, del Decreto direttoriale MISE del 21 dicembre 2015 e che il competente Ufficio ha predisposto una bozza di regolamento con i relativi allegati: tariffario, modelli, codice etico, disciplinare per l'invio telematico delle domande di conciliazione e disciplinare per la nomina dei conciliatori.

Il Presidente sottolinea che, ai sensi dell'art. 3 c. 4bis legge 583/93, così come riformata dal d.lgs. 219/2016, è di competenza del Consiglio l'approvazione dei regolamenti, ma la Giunta può deliberare in merito in casi di urgenza (art. 14 c. 7), giustificata in questo caso dal termine della proroga al 30 giugno 2017 stabilita dal MISE. Prima di tale data, infatti, continua il Presidente, non è prevista alcuna riunione di Consiglio.

L'iscrizione, continua, non comporta per le Camere di Commercio nessuna modifica dal punto di vista delle procedure di conciliazione adottate, mentre richiede un adeguamento delle tariffe da applicare, e cioè 30 euro per controversie fino a 50.000 euro e 60 euro per controversie oltre i 50.000 euro.

Il Presidente conclude ricordando che il decreto legislativo n. 219/2016 ha attribuito alle camere di commercio il compito di svolgere attività in funzione di “tutela del consumatore”, inserendole tra quelle fondamentali che dovranno svolgere, e pertanto le ADR di consumo in corso di esame rientrano a pieno titolo tra queste attività.

Il Presidente invita a deliberare con immediata esecutività, per le ragioni di urgenza sopra esposte.

LA GIUNTA CAMERALE

- udito quanto riferito dal Presidente;
- preso atto delle motivazioni d'urgenza che rendono necessaria l'adozione della presente deliberazione con i poteri del Consiglio.
- ad unanimità di voti;

DELIBERA

1.- di approvare con i poteri del Consiglio il regolamento dell'organismo di conciliazione per le procedure di conciliazione in materia di consumo gestite ai sensi dell'art. 141 decies del codice del consumo ed i relativi allegati - parti integranti della presente delibera - ai fini della conseguente presentazione della richiesta di iscrizione nell'Elenco degli Organismi ADR di consumo presso il Ministero dello sviluppo economico, come illustrato in premessa.

2.- di deliberare l'immediata esecutività per i motivi espressi in premessa.

3.- di sottoporre al Consiglio la ratifica della presente deliberazione nella prossima seduta utile.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli